

San Satiro

La chiesa, capolavoro della stagione **rinascimentale milanese**, sorge presso il **sacello** di origine **tardo bizantina** dedicato a **San Satiro**, ancora esistente e collegato al braccio sinistro del transetto.

Il piccolo **edificio cruciforme**, oggi denominato **Cappella della Pietà** era parte di un complesso basilicale risalente al **IX secolo**. Nel progetto dell'attuale costruzione, realizzata tra il **1476** e il **1486**, assume un ruolo decisivo il **Bramante**.

Nonostante le ridotte dimensioni l'interno è caratterizzato da una **monumentalità** classica: la chiesa è una **croce** a tre bracci con **volte a botte**, pilastri con paraste corinzie e archi a tutto sesto.

Singolare è l'invenzione del **magnifico coro prospettico** che tramite un artificio architettonico e pittorico simula la profondità di un quarto braccio che non fu possibile realizzare per la presenza della via **Falcone**.

Bramantesca, ma modificata nell'Ottocento, è la **sagrestia ottagonale (1483)**. La facciata, iniziata **dall'Amadeo** alla fine del **Quattrocento**, viene interamente ricostruita nel **1871**.